



# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 11 novembre 2005

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI  
Piazza Castello 165, 10122 Torino  
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363  
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO  
*Redazione* del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00  
*Consiglio Regionale* via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903  
Alessandria via dei Guasco 1- Tel. 0131285518  
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551  
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568  
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161  
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800  
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844  
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Palazzo della Regione

## ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

### Sommario Parte I - II

#### Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 6 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 8 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 15 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

#### Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

### ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	

L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.

Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

### CONDIZIONI DI PAGAMENTO

#### *Abbonamenti e Inserzioni*

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a  
REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.  
La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

### AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

### INSERZIONI

#### *Modalità*

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pubblici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione del B.U. tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo [www.regione.piemonte.it/bollettino/](http://www.regione.piemonte.it/bollettino/); in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si dà corso alla pubblicazione. La Direzione del

Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo cagionata da disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° novembre 2004)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + Procedura WEB	€ 1,20

### COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

### VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

# INDICE CRONOLOGICO

---

## Parte I ATTI DELLA REGIONE

---

### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 17 ottobre 2005, n. 20-1131	pag. 6
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 96-1312	pag. 6
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 104-1318	pag. 6
D.G.R. 7 novembre 2005, n. 10-1330	pag. 7
D.G.R. 7 novembre 2005, n. 21-1338	pag. 7

---

### DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 36 del presente Bollettino (Ndr)*

#### Consiglio regionale

Codice D4S1 D.D. 24 settembre 2005, n. 529	pag. 8
Codice D3S3 D.D. 2 settembre 2005, n. 530	pag. 8
Codice D4S2 D.D. 2 settembre 2005, n. 531	pag. 8
Codice D4S2 D.D. 2 settembre 2005, n. 532	pag. 9
Codice D4S2 D.D. 2 settembre 2005, n. 533	pag. 9
Codice D4S2 D.D. 2 settembre 2005, n. 534	pag. 9
Codice D3S4 D.D. 6 settembre 2005, n. 535	pag. 9
Codice D3S4 D.D. 7 settembre 2005, n. 539	pag. 9
Codice D3S3 D.D. 7 settembre 2005, n. 540	pag. 10

Codice D3S3 D.D. 12 settembre 2005, n. 541	pag. 10
---	---------

Codice D4S2 D.D. 12 settembre 2005, n. 542	pag. 10
---	---------

Codice D3S3 D.D. 12 settembre 2005, n. 543	pag. 10
---	---------

Codice D3S1 D.D. 12 settembre 2005, n. 544	pag. 10
---	---------

#### Giunta regionale

Codice 18.2 D.D. 8 novembre 2005, n. 189	pag. 10
---	---------

---

### COMUNICATI

Comunicati della Commissione Consultiva per le Nomine	pag. 15
--	---------

---

# INDICE SISTEMATICO

## CONSIGLIO REGIONALE

### Codice D3S3

#### D.D. 2 settembre 2005, n. 530

Servizio di assistenza tecnica delle apparecchiature oblitrate e timbradocumenti presenti nelle sedi del Consiglio regionale. Affidamento alla ditta Clessidra s.r.l. - Via Bobbio n. 23/f - Torino. Impegno di spesa di euro 772,26 o.f.c. sul cap. 3030 art. 14 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2005 pag. 8

### Codice D4S2

#### D.D. 2 settembre 2005, n. 531

Attività di comunicazione istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte - proseguimento rotocalco televisivo - impegno di spesa di euro 82.113,60 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2005 pag. 8

### Codice D4S2

#### D.D. 2 settembre 2005, n. 532

Collaborazioni fotografiche per il 2005 e archivio fotografico del Consiglio regionale - impegno di spesa di euro 20.000,00 euro sul cap. 3040, art. 6 - esercizio finanziario 2005 pag. 9

### Codice D4S2

#### D.D. 2 settembre 2005, n. 533

Attività di informazione istituzionale - integrazione della rassegna stampa con appendice di segnalazioni di notizie sulla Regione Piemonte diffuse dalle testate giornalistiche televisive piemontesi per il periodo 19 settembre/31 dicembre 2005 e inserimento di clip compressi in Internet - primo impegno di spesa di euro 15.000,00 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2005 pag. 9

### Codice D4S2

#### D.D. 2 settembre 2005, n. 534

Attività di comunicazione istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte - realizzazione di 15 puntate del settimanale radiofonico - impegno di spesa di euro 18.720,00 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2005 pag. 9

### Codice D3S4

#### D.D. 6 settembre 2005, n. 535

Autorizzazione alla partecipazione del dipendente del Consiglio regionale Pante' Michele, assegnato alla Direzione Amministrazione e personale al percorso formativo "le nuove frontiere della professionalità" organizzato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino pag. 9

### Codice D3S4

#### D.D. 7 settembre 2005, n. 539

Autorizzazione alla partecipazione della dipendente del Consiglio regionale Bocchino Rosangela, assegnata alla Direzione Amministrazione e personale al corso di formazione "obblighi e adempimenti del sostituto d'imposta" organizzato dalla Ita srl Torino. Autorizzazione alla spesa di euro 1.140,00= cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2005 pag. 9

### Codice D3S3

#### D.D. 7 settembre 2005, n. 540

Fornitura e posa di serramenti - piano primo di Via Alfieri 15 - affidamento alla ditta Nadalini & Cossu s.n.c. - impegno di spesa complessivo di euro 7.870,32 o.f.c. sul capitolo di spesa 3030 art. 11 del bilancio per l'esercizio finanziario 2005 pag. 10

### Codice D3S3

#### D.D. 12 settembre 2005, n. 541

Fornitura e posa di pavimento in pvc per n. 2 locali di Via Arsenale n. 14 - piano 1° e 5°, riparazione pavimento in legno zona ingresso sala riunioni e ufficio segreteria vice presidente - Via Alfieri n. 15. Affidamento alla ditta Fama' Linoleum s.n.c. di Fama' Roberto & C., via Buenos Aires n. 75/c, Torino. Impegno di spesa di euro 5.700,00 o.f.c. sul capitolo di spesa 3030 art. 11 del bilancio per l'esercizio finanziario 2005 pag. 10

### Codice D4S2

#### D.D. 12 settembre 2005, n. 542

Scansione e archiviazione ottica su cd rom della rassegna stampa e dei comunicati del Consiglio regionale del Piemonte. Impegno di spesa di euro 13.572,00 o.f.c. sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2005 pag. 10

### Codice D3S3

#### D.D. 12 settembre 2005, n. 543

Sistemazione impianto gestione barriere presso il parcheggio interno al cortile del Banco di Sicilia. Affidamento alla ditta Imp. Electric s.n.c. ed impegno di spesa di euro 17.450,66 oneri fiscali compresi sul cap. 3030 art. 13 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2005 pag. 10

### Codice D3S1

#### D.D. 12 settembre 2005, n. 544

Consigliere cessato. Papandrea Rocco: liquidazione assegno vitalizio mensile ll.r.r. n. 24 del 3/09/2001 e n.21 dell'8/08/2003. Autorizzazione cap. 1030 art. 5 bilancio esercizio 2005 pag. 10

### Codice D4S1

#### D.D. 24 settembre 2005, n. 529

Ristampa del volume "Sermoni Subalpini". Approvazione ed impegno di spesa di euro 7.696,00 o.f.c. sul cap. 3040 art.9 - esercizio finanziario 2005 pag. 8

## **EDILIZIA RESIDENZIALE**

### **Codice 18.2**

#### **D.D. 8 novembre 2005, n. 189**

Aggiornamento dei limiti massimi di costo per gli interventi di Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata e Sovvenzionata a decorrere dal 30.6.2005 pag. 10

## **NOMINE**

#### **D.G.R. 4 novembre 2005, n. 96-1312**

Nomina del commissario dell'ASL 1 di Torino pag. 6

#### **D.G.R. 4 novembre 2005, n. 104-1318**

Nomina del commissario dell'ASL 22 di Novi Ligure pag. 6

#### **D.G.R. 7 novembre 2005, n. 10-1330**

Nomina del commissario dell'ASL 11 di Vercelli pag. 7

#### **D.G.R. 7 novembre 2005, n. 21-1338**

Nomina del commissario dell'ASO San Luigi Gonzaga di Orbassano pag. 7

### **Comunicati della Commissione Consultiva per le Nomine**

Elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale n. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modificazioni pag. 15

## **TUTELA DELL'AMBIENTE**

#### **D.G.R. 17 ottobre 2005, n.20-1131**

OPCM 3267/2003, art. 1, comma 4. Iniziative assunte dal Commissario Delegato per la sicurezza dei materiali nucleari relative al sito Eurex di Saluggia (VC). Determinazioni pag. 6

---

**Parte I**  
**ATTI DELLA REGIONE**

**DELIBERAZIONI**  
**DELLA GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2005, n.20-1131

**OPCM 3267/2003, art. 1, comma 4. Iniziative assunte dal Commissario Delegato per la sicurezza dei materiali nucleari relative al sito Eurex di Saluggia (VC). Determinazioni**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di condividere l'urgenza di destinare i rifiuti solidi attualmente immagazzinati, "in modo precario", nel deposito denominato "2300" del centro Eurex di Saluggia ad un'infrastruttura che abbia i requisiti di sicurezza richiesti dalla Autorità di Controllo nonché l'urgenza di realizzazione del nuovo sistema di approvvigionamento idrico, stante la delibera dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n° 75 del 14 giugno 2001 e la "pericolosità" - dichiarata nella nota commissariale del 28 luglio u.s. - dell'attuale sistema;

- di ritenere improcrastinabile l'avvio degli iter autorizzativi ordinari di cui al D.lgs 230 /95 ed alla Legge 349/86, con particolare riguardo alla procedura di valutazione di impatto ambientale relativa all'impianto di cementazione dei rifiuti liquidi radioattivi "CEMEX" ed al deposito denominato D3 da realizzarsi presso l'impianto Eurex di Saluggia, così come ripetutamente previsto nei documenti citati in premessa;

- di richiamare la finalità specifica dei depositi denominati D2 e D3, che dovranno avere caratteristiche e dimensioni funzionali unicamente allo stoccaggio provvisorio dei materiali pregressi e di quelli provenienti dalle attività di messa in sicurezza e disattivazione dell'impianto Eurex, confermando l'obiettivo finale delle operazioni di messa in sicurezza dei materiali nucleari nel decommissioning degli impianti e nel rilascio totale del sito privo di vincoli di natura radiologica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 96-1312

**Nomina del commissario dell'ASL 1 di Torino**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di commissariare l'A.S.L. n. 1 di Torino - sino all'insediamento del direttore generale, ovvero alla definizione del nuovo assetto istituzionale e comunque non oltre il 31 dicembre 2006 - nominando il dr. Alberto Andron commissario dell'Azienda medesima e stabilendo che l'incarico decorra dalla formale accettazione e sia esercitato a tempo pieno e con impegno esclusivo, essendo preclusa al commissario la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo;

- di attribuire al commissario tutti i poteri spettanti al direttore generale dell'azienda, ivi compresa la facoltà di nominare i direttori amministrativo e sanitario i cui contratti dovranno comunque avere scadenza non oltre i tre mesi successivi alla nomina del direttore generale e in ogni caso coincidente con le nomine dei successori;

- di stabilire che il commissario informi la propria azione ai principi ed agli obiettivi stabiliti dalla normativa statale e regionale, nonché agli atti nazionali e regionali di indirizzo. In particolare il commissario dovrà operare per il superamento delle criticità aziendali quali in premessa richiamate, per la attuazione di quanto stabilito dalla DGR 2-944 del 27 settembre 2005 e per la realizzazione degli obiettivi di attività e risultato (in particolare il rispetto delle condizioni di equilibrio economico-finanziario della gestione e di tutti gli adempimenti previsti) di cui all'articolo 6 dell'intesa Stato-Regioni assunta a norma degli articoli 8, comma 6, della legge n.131/2003 e 1, comma 173, della legge n. 311/2004 (atto rep. n. 2271 del 23 marzo 2005). Costituirà obiettivo essenziale ed irrinunciabile la presentazione entro il 30 aprile 2006 del progetto di revisione della sperimentazione di cui all'articolo 5, comma 2, della l.r. 18 maggio 2005, n. 11 in coerenza con le indicazioni regionali. Il puntuale perseguimento degli obiettivi di attività ed economico-finanziari verrà periodicamente verificato sulla base dei risultati dei monitoraggi trimestrali;

- di stabilire che al Commissario venga riconosciuto il trattamento economico già previsto per il Direttore generale dell'Azienda sanitaria locale n. 1 di Torino. Il compenso annuo omnicomprensivo è determinato dalla DGR n. 99-10265 del 1 agosto 2003. Per quanto riguarda gli obiettivi di attività legati alla quota integrativa del trattamento economico, per l'anno 2005 vengono confermati quelli già fissati con la DGR n. 35-66 del 16 maggio 2005;

- di prevedere che qualora il Commissario non persegua gli obiettivi di attività ed economico finanziari, ovvero ponga in essere comportamenti o atti lesivi del rapporto fiduciario instaurato con la Regione, la Giunta regionale procederà alla revoca dell'incarico;

- di dare atto che gli oneri economici derivanti dall'applicazione del presente provvedimento sono posti a carico dell'azienda sanitaria locale n. 1 di Torino.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 104-1318

**Nomina del commissario dell'ASL 22 di Novi Ligure**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- commissariare l'A.S.L. n. 22 di Novi Ligure - sino all'insediamento del direttore generale, ovvero alla definizione del nuovo assetto istituzionale e comunque non oltre il 31 dicembre 2006 - nominando il dr. Gregorio Barbieri, (omissis) Commissario dell'Azienda medesima e stabilendo che l'incarico decorra dalla formale accettazione e sia esercitato a tempo pieno e con impegno esclusivo, essendo preclusa al commissario la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo;

- attribuire al Commissario tutti i poteri spettanti al direttore generale dell'azienda, ivi compresa la facoltà di nominare i direttori amministrativo e sanitario i cui contratti dovranno comunque avere scadenza non oltre i tre mesi successivi alla nomina del direttore generale e in ogni caso coincidente con le nomine dei successori;

- stabilire che il Commissario informi la propria azione ai principi ed agli obiettivi stabiliti dalla normativa statale e regionale nonché agli atti nazionali e regionali di indirizzo. In particolare il commissario dovrà operare per il superamento delle criticità aziendali quali in premessa richiamate, per la attuazione di quanto stabilito dalla D.G.R. 2-944 del 27 settembre 2005 e per la realizzazione degli obiettivi di attività e risultato (in particolare il rispetto delle condizioni di equilibrio economico-finanziario della gestione e di tutti gli adempimenti previsti) di cui all'articolo 6 dell'intesa Stato-Regioni assunta a norma degli articoli 8, comma 6, della legge n. 131/2003 e 1, comma 173, della legge n. 311/2004 (atto rep. n. 2271 del 23 marzo 2005).

- stabilire che al Commissario venga riconosciuto il trattamento economico già previsto per il direttore generale dell'Azienda sanitaria locale n. 22 di Novi Ligure. Il compenso annuo omnicomprensivo è determinato dalla D.G.R. n. 99-10265 del 1 agosto 2003. Per quanto riguarda gli obiettivi di attività legati alla quota integrativa del trattamento economico, per l'anno 2005, vengono confermati quelli già fissati con la D.G.R. n. 35-66 del 16 maggio 2005;

- prevedere che qualora il Commissario non persegua gli obiettivi di attività o economico finanziari, ovvero ponga in essere comportamenti o atti lesivi del rapporto fiduciario instaurato con la Regione, la Giunta regionale procederà alla revoca dell'incarico;

- dare atto che gli oneri economici derivanti dall'applicazione del presente provvedimento sono posti a carico dell'azienda sanitaria locale n. 22 di Novi Ligure.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 novembre 2005, n. 10-1330

**Nomina del commissario dell'ASL 11 di Vercelli**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di commissariare l'A.S.L. n. 11 di Vercelli - sino all'insediamento del direttore generale, ovvero alla definizione del nuovo assetto istituzionale e comunque non oltre il 31 dicembre 2006 - nominando il dr. Mauro Barabino commissario dell'Azienda medesima e stabilendo che l'incarico decorra dalla formale accettazione e sia esercitato a tempo pieno e con impegno esclusivo, es-

sendo preclusa al commissario la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo;

- di attribuire al commissario tutti i poteri spettanti al direttore generale dell'azienda, ivi compresa la facoltà di nominare i direttori amministrativo e sanitario i cui contratti dovranno comunque avere scadenza non oltre i tre mesi successivi alla nomina del direttore generale e in ogni caso coincidente con le nomine dei successori;

- Stabilire che il Commissario informi la propria azione ai principi ed agli obiettivi stabiliti dalla normativa statale e regionale nonché agli atti nazionali e regionali di indirizzo. In particolare il commissario dovrà operare per il superamento delle criticità aziendali quali in premessa richiamate, per la attuazione di quanto stabilito dalla D.G.R. 2-944 del 27 settembre 2005 e per la realizzazione degli obiettivi di attività e risultato (in particolare il rispetto delle condizioni di equilibrio economico-finanziario della gestione e di tutti gli adempimenti previsti) di cui all'articolo 6 dell'intesa Stato-Regioni assunta a norma degli articoli 8, comma 6, della legge n. 131/2003 e 1, comma 173, della legge n. 311/2004 (atto rep. n. 2271 del 23 marzo 2005). Il puntuale perseguimento degli obiettivi di attività ed economico-finanziari verrà periodicamente verificato sulla base dei risultati dei monitoraggi trimestrali;

- Stabilire che al Commissario venga riconosciuto il trattamento economico già previsto per il Direttore generale dell'Azienda sanitaria locale n. 11 di Vercelli. Il compenso annuo omnicomprensivo è determinato dalla D.G.R. n. 99-10265 del 1 agosto 2003. Per quanto riguarda gli obiettivi di attività legati alla quota integrativa del trattamento economico, per l'anno 2005 vengono confermati quelli già fissati con la D.G.R. n. 35-66 del 16 maggio 2005;

- di prevedere che qualora il Commissario non persegua gli obiettivi di attività o economico finanziari, ovvero ponga in essere comportamenti o atti lesivi del rapporto fiduciario instaurato con la Regione, la Giunta regionale procederà alla revoca dell'incarico;

- di dare atto che gli oneri economici derivanti dall'applicazione del presente provvedimento sono posti a carico dell'azienda sanitaria locale n. 11 di Vercelli.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 novembre 2005, n. 21-1338

**Nomina del commissario dell'ASO San Luigi Gonzaga di Orbassano**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- Di commissariare l'A.S.O. San Luigi Gonzaga di Orbassano - sino all'insediamento del direttore generale, ovvero alla definizione del nuovo assetto istituzionale e comunque non oltre il 31 dicembre 2006 - nominando il dott. Carmelo Frigione, (omissis) commissario dell'Azienda medesima e stabilendo che l'incarico decorra dalla formale accettazione e sia esercitato a tempo pieno e con impegno esclusivo, essendo preclusa al commissario la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo.

- Di attribuire al commissario tutti i poteri spettanti al direttore generale dell'azienda, ivi compresa la facoltà di nominare i direttori amministrativo e sanitario, i cui contratti dovranno comunque avere scadenza non oltre i tre mesi successivi alla nomina del direttore generale e in ogni caso coincidente con le nomine dei successori.

- Di stabilire che il commissario informi la propria azione ai principi ed agli obiettivi stabiliti dalla normativa statale e regionale, nonché agli atti nazionali e regionali di indirizzo. In particolare il commissario dovrà operare per il perseguimento delle priorità aziendali quali in premessa richiamate, per l'attuazione di quanto stabilito dalla DGR 2-944 del 27 settembre 2005 e per la realizzazione degli obiettivi di attività e risultato (in particolare il rispetto delle condizioni di equilibrio economico-finanziario della gestione e di tutti gli adempimenti previsti) di cui all'articolo 6 dell'intesa Stato-Regioni assunta a norma degli articoli 8, comma 6, della legge n.131/2003 e 1, comma 173, della legge n. 311/2004 (atto rep. n. 2271 del 23 marzo 2005). Il puntuale perseguimento degli obiettivi di attività ed economico-finanziari verrà periodicamente verificato sulla base dei risultati dei monitoraggi trimestrali.

- Di stabilire che al Commissario venga riconosciuto il trattamento economico già previsto per il Direttore generale dell'Azienda sanitaria ospedaliera San Luigi Gonzaga di Orbassano. Il compenso annuo omnicomprensivo è determinato dalla DGR n. 99-10265 del 1 agosto 2003. Per quanto riguarda gli obiettivi di attività legati alla quota integrativa del trattamento economico, per l'anno 2005 vengono confermati quelli già fissati con la DGR n. 35-66 del 16 maggio 2005.

- Di prevedere che qualora il Commissario non perseguiva gli obiettivi di attività ed economico finanziari, ovvero ponga in essere comportamenti o atti lesivi del rapporto fiduciario instaurato con la Regione, la Giunta regionale procederà alla revoca dell'incarico.

- Di dare atto che gli oneri economici derivanti dall'applicazione del presente provvedimento sono posti a carico dell'azienda sanitaria ospedaliera San Luigi Gonzaga di Orbassano.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 36 del presente Bollettino (Ndr)*

### Consiglio regionale

Codice D4S1

D.D. 24 settembre 2005, n. 529

**Ristampa del volume "Sermoni Subalpini". Approvazione ed impegno di spesa di euro 7.696,00 o.f.c. sul cap. 3040 art.9 - esercizio finanziario 2005**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - la ristampa dei volumi "Sermoni Subalpini" affidandone i relativi lavori a L'Artistica Savigliano s.r.l. (corrente in Savigliano, Via Togliatti n°44)- per l'importo complessivo di euro 7.696,00 o.f.c., già scontato per l'esonero cauzionale, come si evince dai preventivi elencati in narrativa ed agli atti dell'Amministrazione;

2. di impegnare, a tal fine, la somma di euro 7.696,00 o.f.c., con imputazione sul Cap. 3040 art.9 dell'Esercizio finanziario Bilancio 2005 del Consiglio regionale;

3. di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture debitamente vistate.

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D3S3

D.D. 2 settembre 2005, n. 530

**Servizio di assistenza tecnica delle apparecchiature obliteratrici e timbradocumenti presenti nelle sedi del Consiglio regionale. Affidamento alla ditta Clessidra s.r.l. - Via Bobbio n. 23/f - Torino. Impegno di spesa di euro 772,26 o.f.c. sul cap. 3030 art. 14 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2005**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D4S2

D.D. 2 settembre 2005, n. 531

**Attività di comunicazione istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte - proseguimento rotocalco televisivo - impegno di spesa di euro 82.113,60 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2005**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1) di proseguire - per le motivazioni ed alle condizioni indicate in premessa - la realizzazione dei rotocalchi televisivi confermando l'incarico alla ditta Filodiretto di Via Bologna 220, Torino;

2) di impegnare pertanto, per le quindici puntate che verranno trasmesse fino alla fine del 2005, la somma di euro 82.113,60 sul Cap. 3040, Art. 3 del Bilancio del Consiglio regionale 2005 che presenta la necessaria disponibilità.

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D4S2

D.D. 2 settembre 2005, n. 532

**Collaborazioni fotografiche per il 2005 e archivio fotografico del Consiglio regionale - impegno di spesa di euro 20.000,00 euro sul cap. 3040, art. 6 - esercizio finanziario 2005**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1) di impegnare - per quanto espresso in premessa - la somma di euro 20.000,00 sul cap. 3040, art. 6 del Bilancio del Consiglio regionale 2005 nell'ambito delle risorse assegnate per l'aggiornamento costante dell'archivio fotografico e per far fronte ai servizi fotografici durante le diverse manifestazioni del Consiglio regionale e degli organismi che ad esso fanno capo, ricorrendo ai fornitori inseriti nell'elenco agli atti della Direzione o, eccezionalmente, ad altri operatori che si renderà necessario interpellare nel corso di servizi da espletare.

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D4S2

D.D. 2 settembre 2005, n. 533

**Attività di informazione istituzionale - integrazione della rassegna stampa con appendice di segnalazioni di notizie sulla Regione Piemonte diffuse dalle testate giornalistiche televisive piemontesi per il periodo 19 settembre/31 dicembre 2005 e inserimento di clip compressi in Internet - primo impegno di spesa di euro 15.000,00 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2005**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1) di proseguire - alle condizioni e con le modalità indicate in premessa - la rassegna dei servizi giornalistici televisivi (tg delle televisioni locali ed edizione piemontese del TG3 della Rai) dal 19 settembre al 31 dicembre 2005 dell'attività istituzionale del Consiglio, confermando il relativo incarico alla società Filodiretto produzioni audiovisivi di via Bologna 220 a Torino, già fornitrice del servizio;

2) di procedere all'ordinativo mediante corrispondenza secondo gli usi del commercio come previsto dalla l. r. 23/1/84, n. 8;

3) di impegnare, pertanto, la somma di euro 15.000,00 sul cap. 3040, art. 3 del Bilancio del Consiglio regionale per il 2005.

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D4S2

D.D. 2 settembre 2005, n. 534

**Attività di comunicazione istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte - realizzazione di 15 puntate del settimanale radiofonico - impegno di spesa di euro 18.720,00 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2005**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1) di proseguire - per le motivazioni espresse in premessa - la realizzazione di ulteriori 15 puntate della rubrica informativa settimanale per le radio locali confermando l'incarico alla ditta Filodiretto di via Bologna 220, Torino ad un costo di euro 2.520 o.f.c.;

2) di impegnare pertanto, per le quindici puntate che verranno trasmesse nel periodo metà settembre/dicembre 2005, la somma di euro 18.720,00 sul Cap. 3040, Art. 3 del Bilancio 2005 che presenta la necessaria disponibilità.

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D3S4

D.D. 6 settembre 2005, n. 535

**Autorizzazione alla partecipazione del dipendente del Consiglio regionale Pante' Michele, assegnato alla Direzione Amministrazione e personale al percorso formativo "le nuove frontiere della professionalità" organizzato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 7 settembre 2005, n. 539

**Autorizzazione alla partecipazione della dipendente del Consiglio regionale Bocchino Rosangela, assegnata alla Direzione Amministrazione e personale al corso di formazione "obblighi e adempimenti del sostituto d'imposta" organizzato dalla Ita srl Torino. Autorizzazione alla spesa di euro 1.140,00= cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2005**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 7 settembre 2005, n. 540

**Fornitura e posa di serramenti - piano primo di Via Alfieri 15 - affidamento alla ditta Nadalini & Cossu s.n.c. - impegno di spesa complessivo di euro 7.870,32 o.f.c. sul capitolo di spesa 3030 art. 11 del bilancio per l'esercizio finanziario 2005**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 12 settembre 2005, n. 541

**Fornitura e posa di pavimento in pvc per n. 2 locali di Via Arsenale n. 14 - piano 1° e 5°, riparazione pavimento in legno zona ingresso sala riunioni e ufficio segreteria vice presidente - Via Alfieri n. 15. Affidamento alla ditta Fama' Linoleum s.n.c. di Fama' Roberto & C., via Buenos Aires n. 75/c, Torino. Impegno di spesa di euro 5.700,00 o.f.c. sul capitolo di spesa 3030 art. 11 del bilancio per l'esercizio finanziario 2005**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D4S2

D.D. 12 settembre 2005, n. 542

**Scansione e archiviazione ottica su cd rom della rassegna stampa e dei comunicati del Consiglio regionale del Piemonte. Impegno di spesa di euro 13.572,00 o.f.c. sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2005**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di procedere - per le motivazioni espresse in premessa - al noleggio di un computer con il nuovo programma per la scansione e l'archiviazione su CD rom dei fascicoli della rassegna stampa storica dal 1990 ai primi mesi del 1998 e i comunicati dal 1970 al 2002 affidando il servizio alla Ditta Micro Shop;

2) di archiviare su CD rom le rassegne stampa quotidiana, locale e di documentazione degli anni 2002, 2003;

3) di impegnare - per il noleggio di quattro mesi del computer e per la creazione dei CD - la somma di euro 13.572,00 sul Cap. 3040, Art. 3 del Bilancio 2005 del Consiglio regionale;

4) di procedere alla stipula del contratto a mezzo corrispondenza secondo gli usi del commercio ai sensi della l.r. n. 8/84.

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D3S3

D.D. 12 settembre 2005, n. 543

**Sistemazione impianto gestione barriere presso il parcheggio interno al cortile del Banco di Sicilia. Affidamento alla ditta Imp. Electric s.n.c. ed impegno di spesa di euro**

**17.450.66 oneri fiscali compresi sul cap. 3030 art. 13 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2005**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S1

D.D. 12 settembre 2005, n. 544

**Consigliere cessato. Papandrea Rocco: liquidazione assegno vitalizio mensile ll.r.r. n. 24 del 3/09/2001 e n.21 dell'8/08/2003. Autorizzazione cap. 1030 art. 5 bilancio esercizio 2005**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

## Giunta regionale

Codice 18.2

D.D. 8 novembre 2005, n. 189

**Aggiornamento dei limiti massimi di costo per gli interventi di Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata e Sovvenzionata a decorrere dal 30.6.2005**

La legge 5.8.1978, n. 457 ad oggetto: "Norme per l'edilizia residenziale" attribuisce alle Regioni la competenza a definire i costi ammissibili, nell'ambito dei limiti di cui alla lettera n) dell'art. 3, per gli interventi di edilizia residenziale pubblica.

Il Ministero dei Lavori Pubblici, Segretariato Generale del Comitato per l'Edilizia Residenziale, con decreto del 5.8.1994 ha determinato i nuovi limiti massimi di costo per gli interventi di edilizia residenziale pubblica.

La Giunta Regionale con la deliberazione n. 29-42602 del 23.1.1995 ha approvato i nuovi limiti di costo per l'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata. Tale deliberazione è stata successivamente integrata con la D.G.R. n. 9-29499 del 1.3.2000.

L'art. 8 dell'allegato "A" alla citata D.G.R. n. 29-42602 del 23.1.1995 prevede, tra l'altro, la possibilità di aggiornare annualmente i limiti di costo degli interventi di edilizia residenziale agevolata e sovvenzionata sulla base della variazione percentuale fatta registrare dall'indice ISTAT generale nazionale del costo di costruzione di un fabbricato residenziale fra il mese di giugno di ciascun anno rispetto a quello dell'anno precedente.

Il decreto legislativo 31.3.1998, n. 112, avente oggetto: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" prevede, tra le funzioni conferite dal titolo III, Capo II, Sezione III - Edilizia residenziale pubblica, art. 60, quelle relative alla determinazione delle linee di intervento e degli obiettivi nel settore (primo comma, lettera a).

La legge regionale 15.3.2001, n. 5, avente oggetto "Modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 (Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59')" al Titolo VII, Capo III, art. 89, primo comma, lettera j), tra le

funzioni amministrative di competenza della Regione elenca anche la seguente: "la definizione dei criteri in ordine ai massimali di costo e ai requisiti oggettivi da rispettare nella realizzazione degli interventi e la determinazione dei limiti di costo".

La Giunta Regionale con la deliberazione n. 29-11458 del 23.12.2003 ha, tra l'altro, demandato ad apposito provvedimento dirigenziale l'aggiornamento dei limiti massimi di costo degli interventi di edilizia residenziale pubblica.

Con la determinazione dirigenziale n. 202 del 15.11.2004 è stato approvato l'ultimo aggiornamento dei limiti massimi di costo per gli interventi di edilizia residenziale pubblica agevolata e sovvenzionata sulla base della variazione percentuale fatta registrare dall'indice ISTAT generale nazionale del costo di costruzione di un fabbricato residenziale fra il mese di giugno 2003 ed il mese di giugno del 2004.

Riscontrato che:

- la variazione fatta registrare dall'indice ISTAT generale nazionale del costo di costruzione di un fabbricato residenziale fra il mese di giugno 2004 ed il mese di giugno 2005, arrotondata al primo decimale, risulta essere pari al + 3,8%, e che tale variazione è determinata sulla base degli indici registrati rispettivamente al mese di giugno 2004, pari a 114,2, ed al mese di giugno 2005, pari a 118,5.

Ritenuto opportuno:

- aggiornare i massimali di costo degli interventi di edilizia residenziale pubblica agevolata finanziati ai sensi della legge n. 179/92, VIII Programma, quelli finanziati dalle economie derivanti dal quadriennio 1992-95 (economie del VIII Programma di edilizia agevolata) e quelli finanziati in attuazione del D.M. del 27.12.2001, n. 2523 - Programma sperimentale di edilizia residenziale denominato "20.000 abitazioni in affitto", sulla base della variazione percentuale fatta registrare dall'indice ISTAT generale nazionale del costo di costruzione di un fabbricato residenziale fra il mese di giugno 2004 ed il mese di giugno 2005;

- aggiornare i massimali di costo degli interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata sulla base della variazione percentuale fatta registrare dall'indice ISTAT generale nazionale del costo di costruzione di un fabbricato residenziale fra il mese di giugno 2004 ed il mese di giugno 2005;

- aggiornare il costo di acquisizione degli immobili da recuperare per l'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, sulla base della variazione percentuale fatta registrare dall'indice ISTAT generale nazionale del costo di costruzione di un fabbricato residenziale fra il mese di giugno 2004 ed il mese di giugno 2005, ciò in quanto il medesimo concorre a determinare il costo totale dell'intervento (C.T.R.).

- aggiornare i massimali di costo degli interventi finanziati in attuazione del bando approvato con la D.G.R. n. 82-10248 del 1.8.2003 (legge 8.2.2001, n. 21, Contratti di Quartiere II) sulla base della variazione percentuale fatta registrare dall'indice ISTAT generale nazionale del costo di costruzione di un fabbricato residenziale fra il mese di giugno 2004 ed il mese di giugno 2005.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

- vista la legge 5.8.1978, n. 457 e s.m.i.;
- viste le D.G.R. n. 29-42602 del 23.1.1995 e n.9-29499 del 1.3.2000;
- visto il D.Lgs. 31.3.1998, n. 112;
- vista la legge regionale 15.3.2001, n. 5;
- vista la D.G.R. n. 29-11458 del 23.12.2003;

- vista la D.D. n. 202 del 15.11.2004;
- visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- visto l'art. 22 della legge regionale 8.8.1997, n. 51.

determina

1) di aggiornare, per gli interventi di edilizia residenziale pubblica agevolata finanziati ai sensi della legge n. 179/92 - VIII Programma, per quelli finanziati dalle economie del quadriennio 1992-95 (VIII Programma di edilizia agevolata) nonché per quelli finanziati in attuazione del D.M. del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 27.12.2001, n. 2523 - Programma sperimentale di edilizia residenziale denominato "20.000 abitazioni in affitto", i cui lavori sono iniziati dopo il 30.6.2005, i massimali di costo sulla base della variazione percentuale fatta registrare dall'indice ISTAT generale nazionale del costo di costruzione di un fabbricato residenziale fra il mese di giugno 2004 ed il mese di giugno 2005, così come indicato sull'allegato "A" alla determinazione.

Nell'allegato "A" sono altresì riportati i limiti di costo vigenti per gli interventi finanziati con le leggi regionali 6.8.1996 n. 59 (FIP 1996), 24.3.1997 n. 16 (FIP 1997) e 6.12.1999 n. 31 (FIP 1999);

2) di aggiornare, per gli interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata i cui lavori sono stati appaltati dopo il 30.6.2005, i massimali di costo sulla base della variazione percentuale fatta registrare dall'indice ISTAT generale nazionale del costo di costruzione di un fabbricato residenziale fra il mese di giugno 2004 ed il mese di giugno 2005, così come indicato sull'allegato "B" alla determinazione;

3) di aggiornare, relativamente agli immobili da recuperare per l'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, il costo di acquisizione riferito a metro quadrato di superficie complessiva sulla base della variazione percentuale fatta registrare dall'indice ISTAT generale nazionale del costo di costruzione di un fabbricato residenziale fra il mese di giugno 2004 ed il mese di giugno 2005, così come indicato sull'allegato "B" alla determinazione;

4) di aggiornare, per gli interventi finanziati in attuazione del bando approvato con la D.G.R. n. 82-10248 del 1.8.2003 (legge 8.2.2001, n. 21, Contratti di Quartiere II) i massimali di costo sulla base della variazione percentuale fatta registrare dall'indice ISTAT generale nazionale del costo di costruzione di un fabbricato residenziale fra il mese di giugno 2004 ed il mese di giugno 2005, così come indicato sull'allegato "A" per l'edilizia residenziale pubblica agevolata e sull'allegato "B" per l'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata.

Gli allegati "A" e "B" fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato "A" alla determinazione avente per oggetto : "Aggiornamento dei limiti massimi di costo per gli interventi di edilizia residenziale pubblica agevolata e sovvenzionata a decorrere dal 30.6.2005

LIMITI MASSIMI DI COSTO PER GLI INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA AGEVOLATA											
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	DATA INIZIO LAVORI	FINANZIAMENTO LEGGE 17/02/1992 n° 179 e s.m.i. e D.M. 27.12.2001 n. 2523			F.I.P. 99 L.R. 6/12/1999 n° 31		F.I.P. 97 L.R. 24/03/1997 n° 16		F.I.P. 96 L.R. 6/08/1996 n° 59		
		TIPOLOGIA COSTO			Euro/Mq	Lire/ Mq	Euro/Mq	Lire/ Mq	Euro/Mq	Lire/ Mq	Euro/Mq
NUOVA EDIFICAZIONE		C.B.N.	C.R.N.	C.T.N.	C.R.N.		C.R.N.		C.R.N.		
	DOPO IL 30/06/2005	726,03	829,41	1.175,20	712,19	1.379.000	619,75	1.200.000	619,75	1.200.000	
		C.B.P.	C.R.P.	C.T.P.	C.R.P.		C.R.P.		C.R.P.		
RECUPERO PRIMARIO					522,65	1.012.000	454,48	880.000	454,48	880.000	
	DOPO IL 30/06/2005	435,39	608,28	877,67							
		C.B.S.	C.R.S.	C.T.S.	C.R.S.		C.R.S.		C.R.S.		
RECUPERO SECONDARIO					278,89	540.000	242,73	470.000	242,73	470.000	
	DOPO IL 30/06/2005	242,38	325,10	414,71							
		C.B.M.	C.R.M.	C.T.M.	C.R.M.		C.R.M.		C.R.M.		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA					253,58	491.000					
	DOPO IL 30/06/2005	239,51	294,66	380,24							
		C.T.R.	C.T.R.	C.T.R.	C.T.R.		C.T.R.		C.T.R.		
INTERVENTO DI RECUPERO CON ACQUISTO EDIFICIO					1.204,89	2.333.000	1.048,41	2.030.000	1.048,41	2.030.000	
	DOPO IL 30/06/2005		1.402,66								
					C.T.R.		C.T.R.		C.T.R.		

Nota: per gli interventi finanziati con la L. 179/92 - VIII Programma - Bandi approvati con la D.G.R. n. 12-28366 del 12.10.1999 il limite massimo di costo di realizzazione tecnica (C.R.) è incrementabile di un 50% del C.R.N. per la nuova costruzione e per il recupero edilizio rispettivamente del 45% del C.R.P. e del 30% del C.R.S..

Allegato "B" alla determinazione avente per oggetto : "Aggiornamento dei limiti massimi di costo per gli interventi di edilizia residenziale pubblica agevolata e sovvenzionata a decorrere dal 30.6.2005

<b>LIMITI MASSIMI DI COSTO PER GLI INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SOVVENZIONATA</b>						
<b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b>	<b>ARTICOLAZIONE PER TIPO INTERVENTO</b>	<b>DATA APPALTO LAVORI</b>	<b>TIPOLOGIA COSTO</b>			
			<b>Euro/Mq</b>			
			<b>C.B.N.</b>	<b>C.R.N.</b>	<b>C.T.N.</b>	
NUOVA EDIFICAZIONE		DOPO IL 30/06/2005	726,03	829,41	1.175,20	
			<b>C.B.P.</b>	<b>C.R.P.</b>	<b>C.T.P.</b>	
RECUPERO PRIMARIO	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO	DOPO IL 30/06/2005	508,33	712,24	995,42	
	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	DOPO IL 30/06/2005	435,39	608,28	877,67	
	RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA	DOPO IL 30/06/2005	394,04	553,14	774,28	
RECUPERO SECONDARIO			<b>C.B.S.</b>	<b>C.R.S.</b>	<b>C.T.S.</b>	
	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO	DOPO IL 30/06/2005	311,32	421,60	542,80	
	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	DOPO IL 30/06/2005	263,07	352,67	452,04	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA	DOPO IL 30/06/2005	242,38	325,10	423,90	
			<b>C.B.M.</b>	<b>C.R.M.</b>	<b>C.T.M.</b>	
ACQUISIZIONE IMMOBILE DA RECUPERARE		DOPO IL 30/06/2005	269,95	331,99	428,50	
			<b>COSTO DI ACQUISIZIONE</b>			
		DOPO IL 30/06/2005	414,71			

**LEGENDA**

Definizione dei costi di cui alla D.G.R. n. 29-42602 del 23.1.1995 ( B.U.R. n. 9 del 1.03.1995)

**INTERVENTO DI NUOVA COSTRUZIONE**

C.B.N. : Costo Base di Realizzazione Tecnica  
C.R.N. : Costo di Realizzazione Tecnica Nuova Edificazione  
C.T.N. : Costo Totale Intervento Nuova Edificazione

**INTERVENTO DI RECUPERO EDILIZIO****Recupero Primario:**

C.B.P. : Costo Base di Realizzazione Tecnica  
C.R.P. : Costo di Realizzazione Tecnica Recupero Primario  
C.T.P. : Costo Totale Intervento Recupero Primario

**Recupero Secondario**

C.B.S. : Costo Base di Realizzazione Tecnica  
C.R.S. : Costo di Realizzazione Tecnica Recupero Secondario  
C.T.S. : Costo Totale Intervento Recupero Secondario

C.T.R. : Recupero immobile con acquisizione

**INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

C.B.M. : Costo Base di Realizzazione Tecnica  
C.R.M. : Costo di Realizzazione Tecnica Manutenzione Straordinaria  
C.T.M. : Costo Totale Intervento Manutenzione Straordinaria

## COMUNICATI

Comunicati della Commissione Consultiva per le Nomine

**Elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale n. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modificazioni**

### Indice

1° Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine relativo alla riapertura termini per la presentazione di candidature (scadenza per la presentazione delle candidature: 28 novembre 2005) pag. 15

2° Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine relativo all'integrazione dell'elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi nel secondo semestre 2005 da parte del Consiglio regionale (scadenza per la presentazione delle candidature: 15 dicembre 2005) pag. 17

### **Modalità relative alla presentazione delle candidature per tutti gli enti elencati nella pubblicazione**

Coloro che intendono presentare la propria candidatura, devono far pervenire al Presidente del Consiglio regionale - (Via Alfieri 15 - 10121 Torino), entro il termine riportato in ogni comunicato, apposita domanda corredata dal curriculum vitae, contenente, a pena di irricevibilità:

- a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;
- b) titoli di studio e requisiti specifici;
- c) attività lavorative ed esperienze svolte;
- d) cariche elettive, e non, ricoperte;
- e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle, di ineleggibilità, nonché la dichiarazione della non sussistenza di alcune delle condizioni comportanti decadenza previste dall'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (come modificata dalle leggi n. 16/1992 e n. 475/1999, abrogate dall'art. 274 del D.lgs n. 267/2000, fatte salve le disposizioni previste per gli amministratori regionali e qualsiasi incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina sia di competenza del Consiglio regionale).

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 l'istanza di candidatura deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali Interni, ovvero sottoscritta e presentata a mezzo posta o via fax al numero 011/5757446, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Si fa presente inoltre che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti, che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza (art. 53 D. Lgs. 165/2001).

Si ricorda che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 è punito ai sensi del co-

dice penale e dalle leggi speciali in materia (D.P.R. 445/00).

Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 13 e 7 del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, i dati personali relativi ai nominati verranno inseriti, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nella banca dati operante presso la Commissione consultiva per le nomine del Consiglio regionale del Piemonte.

Il facsimile del modulo per la presentazione delle candidature è allegato al presente comunicato ed è altresì a disposizione presso l'Ufficio Nomine o nel sito: <http://www.consiglioregionale.piemonte.it/> alla sezione Altre Commissioni/Commissione consultiva per le Nomine/Comunicati.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali Interni - Ufficio Nomine, Via Arsenale n. 14 (1° piano) - numeri telefonici: 011 - 5757221, 5757239, 5757476, 5757498.

*1° Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine relativo alla riapertura termini per la presentazione di candidature*

La Commissione Consultiva per le Nomine ha deciso l'avvio della procedura per l'integrazione della lista di candidati di cui al comunicato pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 27 del 7 luglio 2005, relativo all'ente di seguito indicato, in quanto, alla scadenza stabilita non sono pervenute sufficienti candidature.

Si comunica che saranno tenute valide le candidature presentate in risposta al precedente bando pubblicato.

***Le candidature dovranno pervenire alla Presidenza del Consiglio regionale entro il 28 novembre 2005.***

Ente	Nomine da effettuare	Organo competente ad effettuare la nomina	Titolare del potere di designazione	Requisiti e condizioni di incompatibilità	Compensi
Fondazione Cesare Pavese (artt. 10 e 18 Statuto) Consiglio di Amm.ne	2 membri		Consiglio Regionale	possesto di requisiti di professionalità e di esperienza	Non rilevato
Collegio dei Revisori	1 membro effettivo	Consiglio Regionale		Iscrizione nel Registro dei Revisori contabili	Non rilevato

*2° Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine relativo all'integrazione dell'elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi nel secondo semestre 2005 da parte del Consiglio regionale*

In applicazione della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, recante "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati" e successive modificazioni e integrazioni, ed in attuazione dell'articolo 8 della medesima norma, il Consiglio regionale deve procedere alle nomine di seguito specificate.

***Le candidature dovranno pervenire alla Presidenza del Consiglio regionale entro il 15 dicembre 2005.***

Ente	Nome da effettuare	Organo competente ad effettuare la nomina	Titolare del potere di designazione	Requisiti e condizioni di incompatibilità	Compensi
Istituto Zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta (art. 2, L.r. n. 11/2005 e artt. 3 e 10 Accordo) Consiglio di Amm.ne	2 componenti	Presidente della Regione Piemonte	Consiglio Regionale	scelti fra esperti, anche di organizzazione e programmazione, in materia di sanità * art. 3, commi 5 e 6 incompatibilità e decadenza in calce riportati	Indennità annua pari al dieci per cento del trattamento economico base annuo lordo del direttore generale dell'Istituto
Collegio dei Revisori	1 componente		Consiglio Regionale	Scelti tra i revisori contabili iscritti nel registro previsto dall'art. 1, D.lgs. n. 88/92	Corrispettivo stabilito dal consiglio di amministrazione secondo quanto previsto dall'articolo 13 del D.lgs n. 88/1992

\* art. 3, commi 5 e 6

Non possono far parte del consiglio di amministrazione:

- a) i membri dei Parlamenti europeo e nazionale, dei Consigli e delle Giunte delle Regioni interessate;
- b) coloro che hanno rapporti commerciali e di servizio con l'istituto;
- c) coloro che abbiano lite pendente con l'Istituto ovvero, avendo un debito liquido ed esigibile, siano stati regolarmente costituiti in mora, ai sensi dell'articolo 1219 del codice civile, ovvero si trovino nelle condizioni di cui all'articolo 1219, secondo comma, del codice civile.

I componenti del consiglio di amministrazione cessano dalle funzioni in caso di :

- a) scioglimento dell'organo regionale che li ha designati;
- b) dimissioni volontarie;
- c) incompatibilità non rimossa entro trenta giorni dalla nomina o dal verificarsi della relativa causa;
- d) condanna con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati che comportino la decadenza dalla carica ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- e) assenza ingiustificata per tre sedute consecutive del consiglio di amministrazione.

- om i s s i s -

Ente	Nomine da effettuare	Organo competente ad effettuare la nomina	Titolare del potere di designazione	Requisiti e condizioni di incompatibilità	Compensi
Sezioni decentrate della Commissione regionale per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali (art. 8, L.r. n. 20/89) <b>- Sede di Vercelli</b>	5 esperti, 2 dei quali, di norma, scelti in terni proposte dalle Associazioni più rappresentative a livello provinciale, in materia urbanistica ed ambientale, ivi compreso 1 esperto con particolare competenza nel settore agricolo-forestale.	Consiglio Regionale	Associazioni individuate con D.C.R. n. 200/91 per gli esperti in materia urbanistica ed ambientale: Italia Nostra I.N.U. A.N.C.S.A. Ordine Provinciale degli Architetti Per l'esperto in materia agricolo-forestale: Pro Natura W.W.F. Lega Ambiente Ordine Provinciale degli Agronomi	La qualifica di esperto nella materia deve essere comprovata da specifica esperienza scientifica e professionale	L.r. n. 33/76
<b>- Sede di Verbania</b>	2 rappresentanti	Consiglio Regionale	Segnalati dall'Amministrazione Provinciale	La qualifica di esperto nella materia deve essere comprovata da specifica esperienza	L.r. n. 33/76
5 esperti, 2 dei quali, di norma, scelti in terni proposte dalle Associazioni più rappresentative a livello provinciale, in materia urbanistica ed ambientale, ivi compreso 1 esperto con particolare competenza nel settore agricolo-forestale.	2 rappresentanti	Consiglio Regionale	Associazioni individuate con D.C.R. n. 200/91 per gli esperti in materia urbanistica ed	La qualifica di esperto nella materia deve essere comprovata da specifica esperienza	L.r. n. 33/76

	<p>rappresentative a livello provinciale, in materia urbanistica ed ambientale, ivi compreso 1 esperto con particolare competenza nel settore agricolo-forestale.</p> <p>2 rappresentanti</p>	<p>Consiglio Regionale</p>	<p>ambientale: Italia Nostra I.N.U. A.N.C.S.A. Ordine Provinciale degli Architetti Per l'esperto in materia agricolo-forestale: Pro Natura W.W.F. Lega Ambiente Ordine Provinciale degli Agronomi</p> <p>Segnalati dall'Amministrazione Provinciale</p>	<p>scientifiche e professionali</p>	
--	---	----------------------------	---	-------------------------------------	--

Ente	Nomine da effettuare	Organo competente ad effettuare la nomina	Titolare del potere di designazione	Requisiti e condizioni	Compensi
<p>Comitato regionale per le Comunicazioni CO.RE.COM. (art. 3, L.r. n. 1/2001 mod. dalla L.r. n. 2/2002)</p>	<p>Elezione di 8 componenti. Immediatamente dopo l'elezione dei componenti del CO.RE.COM., il Consiglio regionale procede con voto segreto, all'elezione, al suo interno, del Presidente del CO.RE.COM.. Risulta eletto colui che riporta il maggior numero di voti. In caso di parità, viene eletto il più anziano di età</p>	<p>Presidente Consiglio regionale con proprio decreto</p>	<p>Consiglio regionale</p>	<p>scelti tra persone che diano garanzia di assoluta indipendenza sia dal sistema politico istituzionale che dal sistema degli interessi di settore nel campo delle telecomunicazioni e che posseggano comprovata competenza ed esperienza nel suddetto settore nei suoi aspetti culturali, giuridici ed economici e tecnologici. Art. 4 (incompatibilità), art. 5 (decadenza), in calce riportati <sup>1)</sup></p>	<p>indennità mensile lorda e per dodici mensilità commisurate al 45% di quella del Consigliere Regionale Delibera del Consiglio Regionale n. 28 del 15.01.2002</p>

**Art. 4. (Incompatibilità)**

1. I componenti del CO.RE.COM. sono soggetti alle seguenti incompatibilità limitatamente al solo periodo del mandato:

- a) membro del Parlamento europeo o del Parlamento nazionale, dei Consigli e delle Giunte regionali, provinciali e comunali; Sindaco; Presidente di amministrazione provinciale, Presidente, Direttore o Amministratore di enti pubblici anche non economici, di società a prevalente capitale pubblico, nominati da parte del Parlamento, del Governo, dei Consigli e delle Giunte regionali, provinciali e comunali; titolare di incarichi elettivi e di rappresentanza in partiti e movimenti politici;
- b) i dipendenti regionali; i soci azionisti, gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti di imprese operanti nel settore radiotelevisivo e delle telecomunicazioni, della pubblicità, dell'informazione, della rilevazione d'ascolto e del monitoraggio della programmazione a livello sia nazionale sia locale; i titolari di rapporti di consulenza e collaborazione professionale retribuita con i soggetti sopra indicati. Non sono incompatibili quanti, a qualunque titolo, svolgono attività professionale nei campi sopraindicati in società o settori non soggetti alla vigilanza del CO.RE.COM.

2. Ciascun componente del CO.RE.COM. è tenuto a comunicare tempestivamente al Presidente del CO.RE.COM. ed al Presidente del Consiglio regionale il sopravvenire di situazioni che possano configurare cause di incompatibilità.

**Art. 5. (Decadenza)**

1. I componenti del CO.RE.COM. decadono dall'incarico qualora non intervengano, senza giustificato motivo, tempestivamente comunicato al Presidente del CO.RE.COM. medesimo, a tre sedute consecutive ovvero ad un numero di sedute pari alla metà di quelle effettuate nel corso dell'anno solare.

2. I componenti del CO.RE.COM. decadono altresì qualora sopravvenga nei loro confronti una delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 e l'interessato non provveda a rimuoverla.

3. La causa di incompatibilità e la conseguente decadenza d'ufficio è contestata all'interessato dal Presidente del Consiglio regionale con l'invito a presentare le proprie osservazioni entro un termine stabilito e, nel caso di cui al comma 2, a rinnovarla entro trenta giorni dal ricevimento della contestazione medesima.

4. Il Presidente del Consiglio regionale procede, sia d'ufficio sia su segnalazione del Presidente del CO.RE.COM., alla contestazione all'interessato, che è tenuto a comunicare il fatto di cui al comma 1 nonché, se ne è a conoscenza, dell'esistenza di altre cause di decadenza. Trascorso il termine di cui al comma 3, il Presidente del Consiglio regionale:

a) provvede all'archiviazione del procedimento qualora la causa di decadenza risulti insussistente, ovvero, nei casi di cui al comma 2, rimossa;

b) propone l'adozione del provvedimento di decadenza al Consiglio regionale negli altri casi.

5. Le decisioni di cui al comma 4 sono comunicate all'interessato e, per conoscenza, al Presidente del CO.RE.COM. e all'Autorità.

6. Le disposizioni sulla decadenza si applicano anche al Presidente del CO.RE.COM. medesimo.

Ente	Nome da effettuare	Organo competente ad effettuare la nomina	Titolare del potere di designazione	Requisiti e condizioni	Compensi
Comitato per i Giochi Paralimpici (art. 13 Statuto) Collegio dei Revisori	1 Revisore	Consiglio Regionale		Iscrizione all'Albo dei Revisori dei Conti	Non sono previsti compensi
Agenzia per la Promozione Internazionale di Torino e del Piemonte - I.T.P. (art. 7 Statuto) Consiglio di Amministrazione	2 membri		Consiglio Regionale		Gettone di presenza di € 155

**PARCHI**  
**PROVINCIA DI TORINO**

Ente	Nomine da effettuare	Organo competente ad effettuare la nomina	Titolare del potere di designazione	Requisiti e condizioni	Compensi
- Ente di Gestione delle Aree protette della Collina Torinese (art. 7, comma 4, L.r. n. 12/90 come mod. dall'art. 4, L.r. n. 55/91) Consiglio Direttivo	3 membri	Consiglio Regionale		Esperienza in materia forestale e botanica *	L.r. n. 33/76
- Ente di Gestione dei Parchi e delle Riserve Naturali del Canavese (Art. 4, L.r. n. 23/93) Consiglio Direttivo	3 membri	Consiglio Regionale			L.r. n. 33/76
- Ente di Gestione del Parco Regionale la Mandria e dei Parchi e delle Riserve Naturali delle Valli di Lanzo (Art. 7, L.r. n. 12/90 aggiunto dagli artt. 2 e 4 della L.r. n. 24/93) Consiglio Direttivo	10 rappresentanti	Consiglio Regionale			L.r. n. 33/76
- Ente di Gestione del sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po del tratto Torinese (Art. 5, L.r. n. 65/95) Consiglio Direttivo	3 membri	Consiglio Regionale			L.r. n. 33/76

- Ente di Gestione del Parco Naturale del Gran Bosco di Salbertrand (Art. 9, L.r. n. 12/90 così sostituito dall'art. 3 della L.r. n. 29/95) Consiglio Direttivo	3 membri	Consiglio Regionale		Esperienza in materia zoologica, forestale e turistica *	L.r. n. 33/76
- Ente di Gestione del Parco Naturale e dei Laghi di Avigliana (Art. 9, L.r. n. 12/90) Consiglio Direttivo	3 membri	Consiglio Regionale		Esperienza in materia zoologica, botanica e idrobiologia *	L.r. n. 33/76
- Ente di Gestione del Parco Naturale della Val Tronca (Art. 9, L.r. n. 12/90) Consiglio Direttivo	3 membri	Consiglio Regionale		Esperienza in materia forestale, agronomica e turistica *	L.r. n. 33/76
-Ente di Gestione del Parco Naturale Orsiera-Rocciavre', della Riserva Naturale Speciale dell'Orrido e Stazione di Leccio di Chianocco e della Riserva Naturale Speciale dell'Orrido di Foresto e Stazione di Juniperus Oxycedrus di Crotte – San Giuliano (Art. 5, L.r. n. 12/98) Consiglio Direttivo	3 membri	Consiglio Regionale			L.r. n. 33/76

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

<p>- Ente di Gestione del sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po tratto Vercellese e Alessandrino (Art. 5, L.r. n. 65/95) Consiglio Direttivo</p>	<p>3 membri</p>	<p>Consiglio Regionale</p>			<p>L.r. n. 33/76</p>
<p>- Ente di Gestione del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo (Art. 9, L.r. n. 12/90) Consiglio Direttivo</p>	<p>4 membri</p>	<p>Consiglio Regionale</p>		<p>Esperienza in materia forestale, agronomica, turistica e zoologica *</p>	<p>L.r. n. 33/76</p>
<p>- Ente di Gestione del Parco Naturale ed Area Attrezzata del Sacro Monte di Crea (Art. 9, L.r. n. 12/90) Consiglio Direttivo</p>	<p>3 membri</p>	<p>Consiglio Regionale</p>		<p>Esperienza in materia storica, artistica e architettonica *</p>	<p>L.r. n. 33/76</p>

**PROVINCIA DI ASTI**

- Ente di Gestione dei Parchi e delle Riserve Naturali Astigiani (Art. 9, comma 18, L.r. n. 12/90, così sostituito dall'art. 13 della L.r. n. 35/03) Consiglio Direttivo	1 rappresentante	Consiglio Regionale			L.r. n. 33/76
---	------------------	---------------------	--	--	---------------

**PROVINCIA DI BIELLA**

- Ente di Gestione della Riserva Naturale Orientata delle Baragge, della Riserva Naturale Speciale della Bessa e dell'Area attrezzata Brich di Zumaglia e Mont Prevè (Art. 10, L.r. n. 61/95) Consiglio Direttivo	1 membro	Consiglio Regionale			L.r. n. 33/76
- Ente di Gestione della Riserva Naturale Speciale del Parco Burcina - Felice Piacenza (Art. 9, L.r. n. 12/90 aggiunto dall'art. 2 della L.r. n. 35/91) Consiglio Direttivo	3 membri	Consiglio Regionale		Esperienza in materia botanica e agronomica*	L.r. n. 33/76

**PROVINCIA DI CUNEO**

- Ente di Gestione dei Parchi e delle Riserve Naturali Cuneesi (Art. 4, L.r. n. 32/93) Consiglio Direttivo	3 membri	Consiglio Regionale			L.r. n. 33/76
- Ente di Gestione del Parco Naturale delle Alpi Marittime (Art. 9, L.r. n. 12/90 sostituito dall'art. 4 della L.r. n. 33/95) Consiglio Direttivo	3 membri	Consiglio Regionale			L.r. n. 33/76
- Ente di Gestione del sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po del tratto Cuneese (Art. 5, L.r. n. 65/95) Consiglio Direttivo	3 membri	Consiglio Regionale			L.r. n. 33/76

**PROVINCIA DI NOVARA**

<p>- Ente di Gestione dei Parchi e delle Riserve Naturali del Lago Maggiore (Art. 7, L.r. n. 12/90 aggiunto dalla L.r. n. 4/92) Consiglio Direttivo</p>	<p>3 membri</p>	<p>Consiglio Regionale</p>	<p>Esperienza in materia forestale, zoologica e archeologica *</p>	<p>L.r. n. 33/76</p>
<p>- Ente di Gestione del Parco Naturale della Valle del Ticino (Art. 7, L.r. n. 12/90 sostituito dagli artt.1 e 2 L.r. n. 4/92) Consiglio Direttivo</p>	<p>3 membri</p>	<p>Consiglio Regionale</p>	<p>Esperienza in materia forestale, zoologica e idrobiologia *</p>	<p>L.r. n. 33/76</p>
<p>- Ente di Gestione delle Riserve Naturali Speciali del Sacro Monte di Orta, del Monte Mesma e del Colle della Torre di Buccione (Art. 9, L.r. n. 12/90 sostituito dall'art. 5 della L.r. n. 15/93) Consiglio Direttivo</p>	<p>3 membri</p>	<p>Consiglio Regionale</p>		<p>L.r. n. 33/76</p>

**PROVINCIA DI VERBANIA**

- Ente di Gestione del Parco Naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero (Art. 9, L.r. n. 12/90 sostituito dall'art. 4 L.r. n. 32/95) Consiglio Direttivo	3 membri	Consiglio Regionale		L.r. n. 33/76
- Ente di Gestione della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte calvario di Domodossola (Art. 4, L.r. n. 65/91) Consiglio Direttivo	2 membri	Consiglio Regionale	Esperienza in materia storica-artistica e Architettonica *	L.r. n. 33/76
- Ente di Gestione della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte della SS. Trinità di Ghiffa (Art. 9, L.r. n. 12/90) Consiglio Direttivo	3 membri	Consiglio Regionale	Esperienza in materia storica-artistica ed Architettonica *	L.r. n. 33/76

## PROVINCIA DI VERCELLI

- Ente di Gestione del Parco Naturale delle Lame del Sesia e delle Riserve Naturali Speciali dell'Isolone di Oldenico, della Garzaia di Villarboit, della Palude di Casalbertrame e della Garzaia di Carisio (Art. 9, L.r. n. 12/90) Consiglio Direttivo	3 membri	Consiglio Regionale	Esperienza in materia forestale, ornitologica e idrobiologia *	L.r. n. 33/76
- Ente di Gestione del Parco Naturale Alta Val Sesia (Art. 9, L.r. n. 12/90) Consiglio Direttivo	3 membri	Consiglio Regionale	Esperienza in materia turistica, botanica e zoologica *	L.r. n. 33/76
- Ente di Gestione della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Varallo (Art. 9, L.r. n. 12/90) Consiglio Direttivo	3 membri	Consiglio Regionale	Esperienza in materia storica-artistica e Architettonica *	L.r. n. 33/76
- Ente di Gestione del Parco Naturale del Monte Fenera (Art. 9, L.r. n. 12/90) Consiglio Direttivo	3 membri	Consiglio Regionale	Esperienza in materia geologica, paleontologica e naturalistica *	L.r. n. 33/76

\* **L'esperienza deve essere documentata nel curriculum.**

N.B.: Gli Statuti degli Enti di Gestione dei Parchi prevedono la decadenza dalla carica dei Consiglieri che, senza giustificato motivo, non partecipano a tre sedute ordinarie consecutive del Consiglio direttivo.

Il Presidente della Commissione  
Consulativa per le Nomine  
Davide Gariglio

Al Presidente  
del Consiglio regionale del Piemonte  
via Alfieri 15  
10121 Torino

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... il .....  
residente a ..... c.a.p. ....  
via/c.so .....  
tel. .... fax .....  
presenta la propria candidatura per la nomina a:

.....  
(specificare ad esempio: Consigliere, Revisore dei conti, ecc.)

nel .....  
(specificare l'organo: C. di A., Collegio dei Revisori, ecc.)

del .....  
(indicare l'Ente, Comitato, ecc.)

a tal fine

**DICHIARA**  
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

1. titolo di studio: .....

2. eventuali ulteriori specializzazioni o titoli culturali: .....

3. di ..... essere iscritto nel Registro dei Revisori contabili istituiti presso il Ministero di  
Grazia e Giustizia dal ..... o di trovarsi in una  
delle condizioni di cui all'art. 14 bis della legge 13/5/1997 n. 132 lettere a), b), c)  
(specificare la fattispecie interessata) .....

4. di svolgere attualmente la seguente attività lavorativa .....

5. di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative: .....

6. di aver ricoperto, o di ricoprire attualmente, le seguenti cariche elettive e non:

.....  
.....  
.....

7. di non aver riportato condanne penali né di avere carichi pendenti (diversamente specificare quali e quando) .....

.....  
.....

8. di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità o di ineleggibilità alla carica e, in particolare, di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche;

9. di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l. r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche o, nel caso contrario, di impegnarsi a rimuoverli, anche se si verificassero successivamente alla nomina;

dichiara altresì

10. di accettare preventivamente la nomina;

11. di autorizzare l'uso ed il trattamento dei dati personali forniti per le procedure di cui alla presente candidatura, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

12. di allegare alla presente: .....

.....  
.....

Il/La sottoscritto, consapevole della responsabilità, della decadenza da eventuali benefici e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, afferma la veridicità delle dichiarazioni rese nella presente istanza.

....., li .....

Firma

.....

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D. LGS. 196/2003**

Si informa che il D. Lgs. N. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" prevede la tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, pertinenza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza.

I dati forniti saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali.

Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate.

Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto la mancanza degli stessi non consente l'adempimento del procedimento.

I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione.

Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte, nella persona del Presidente pro tempore della Giunta regionale.

Gli interessati possono in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione e cancellazione dei dati, come previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

**NOTE GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA**

Il presente modulo va compilato in maniera leggibile, possibilmente a stampatello.

Esso può essere integrato da ulteriore documentazione o sostituito da un'istanza su carta libera che dichiari e contenga i medesimi dati che vi sono elencati e richiesti.

La candidatura va presentata - entro i termini prescritti e specificati nel comunicato di riferimento, come pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, all'indirizzo riportato :

- con i mezzi ordinari di posta
- con consegna a mano agli Uffici del Consiglio regionale
- con fax, al numero riportato in calce.

L'istanza di candidatura, sottoscritta e presentata nei modi sopra indicati, deve essere corredata di copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nel caso in cui l'istanza sia consegnata a mano agli uffici del Consiglio regionale essa può essere sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto del Settore Segreteria dell'Ufficio di Presidenza e Organi istituzionali interni del Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

**NOTE PER LA COMPILAZIONE E LA PRESENTAZIONE DEL PRESENTE MODELLO DI CANDIDATURA**

1. Indicare il più elevato titolo di studio posseduto con valore legale.

3. Rispondere solo nel caso di candidatura a revisore contabile di collegi sindacali, riportando nello spazio al punto 12 del modello i dati relativi all'iscrizione.

La legge 13 maggio 1997, n. 132, all'art. 14 bis ( introdotto dalla legge 30 luglio 1998, n. 266 ) recita:

*Norma transitoria*

*1. Possono essere nominati alla carica di componente di collegi sindacali o di altri organi di controllo contabile di enti coloro che, anche se non iscritti nel registro dei revisori contabili alla data di entrata in vigore della presente norma transitoria:*

*a. hanno sostenuto con esito positivo l'esame di cui all'articolo 4;*

*b. hanno titolo, ai sensi dell'articolo 6, ad essere esonerati totalmente dall'esame di cui all'articolo 4, anche se sulla domanda di esonero non ha ancora deciso la commissione di cui all'articolo 1, commi 7 e 9;*

*c. hanno titolo ad essere iscritti nel registro dei revisori contabili ai sensi dell'articolo 13 ed hanno presentato la relativa domanda nel termine prorogato ai sensi dell'articolo 209, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.*

*(Omissis).*

4. Specificare l'attuale condizione professionale.

Per i dipendenti della Pubblica Amministrazione o di Enti di diritto pubblico vanno specificati la denominazione ed il recapito del soggetto con cui si intrattiene il rapporto organico e, se diverso, di quello con cui si intrattiene il rapporto di servizio (ad es.: un dipendente regionale comandato presso una A.s.l. conserva il rapporto organico con la Regione, pur avendo il rapporto di servizio con l'Azienda sanitaria).

Si rammenta, inoltre, che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati preventivamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza (art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165).

7. Qualora lasciato immutato, il testo conserva valore dichiarativo. Diversamente, barrare la negazione che interessa e specificare nell'apposito spazio.

8. In base all'art. 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (come modificata dalle leggi n. 16/1992 e n. 475/1999, abrogate dall'art. 274 del D.Lgs. n. 267/2000, fatte salve le disposizioni previste per gli amministratori regionali), non possono candidarsi:

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per il delitto previsto dall'art. 416-bis del C.P. o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del T.U. approvato con D.P.R. 9/10/90, n. 309, o per un delitto di cui all'art. 73 del citato T.U., concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli artt. 314 (peculato), 316 (peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316-bis (malversazione a danno dello Stato), 317 (concussione), 318 (corruzione per un atto d'ufficio), 319 (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319-ter (corruzione in atti giudiziari), 320 (corruzione di persona incaricata di pubblico servizio) del C.P.

c) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno dei delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diverso da quelli indicati alla lettera b);

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

e) ..... (lettera abrogata dalla l. n. 475/1999);

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'art. 1 della Legge 31 maggio 1965, n. 575, come sostituito dall'art. 13 della Legge 13 settembre 1982, n. 646.

9. L'art. 13 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 prevede:

1. Le nomine di competenza della Giunta ai sensi dell'articolo 2, comma 2, nonché le nomine e designazioni di competenza del Consiglio Regionale relative ai componenti:

a) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Istituti pubblici anche economici;

b) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Enti o Istituti privati al cui finanziamento la Regione concorra in via continuativa e di organi ed organismi, di particolare rilievo, individuati con apposita deliberazione del Consiglio Regionale;

sono incompatibili con le seguenti funzioni:

1) Consiglieri regionali;

2) dipendenti della Regione e degli Enti, Istituti, Società di cui la Regione detenga la maggioranza del pacchetto azionario o nomini la maggioranza del Consiglio di Amministrazione e delle Aziende della Regione, anche se in congedo o in aspettativa, salvo i casi previsti dalla legge o quando tale designazione possa costituire tramite per la presenza tecnico funzionale della Regione nell'organismo in cui deve avvenire la nomina, e di ciò sia fatta menzione nel provvedimento di nomina;

3) coloro che prestano non sporadicamente consulenza alla Regione ed agli Enti soggetti a controllo regionale o siano legati agli stessi da rapporti di collaborazione continuativa;

4) membri di organi consultivi cui compete di esprimere pareri sui provvedimenti degli Enti, Istituti od organismi di cui all'art. 2;

5) magistrati ordinari o amministrativi, avvocati o procuratori dello Stato, appartenenti alle forze armate;

2. Non è consentita la contemporanea presenza della stessa persona in più di un Ente, Società o organismo regionale di cui al presente articolo ad esclusione dei Sindaci e dei revisori dei conti.

12. Specificare eventuali allegati (fogli integrativi, curriculum vitae, ecc.).

**Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'Ufficio Nomine del Consiglio regionale del Piemonte – Torino, via Arsenale 14, primo piano – Tel. 011 5757.221/.239/.476/.498 - Fax 011 5757446.**

## Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

- D1** Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D1.S1** Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
- D1.S2** Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
- D1.S3** Settore Organismi consultivi ed osservatori
- D1.S4** Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
- D2** Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
- D2.S1** Settore Studi e documentazione legislativi
- D2.S2** Settore Commissioni legislative
- D2.S3** Settore Assemblea regionale
- D3** Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
- D3.S1** Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
- D3.S2** Settore Patrimonio e provveditorato
- D3.S3** Settore Tecnico e sicurezza
- D3.S4** Settore Organizzazione e personale
- D4** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D4.S1** Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S2** Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S3** Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
- D4.S4** Settore Documentazione
- DG** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
- 5** Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
- 5.1** Settore Autonomie locali
- 5.2** Settore Polizia locale
- 5.3** Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.4** Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
- 5.5** Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
- 5.6** Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
- 5.7** Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
- 5.8** Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.9** Settore Protocollo ed archivio generali
- 6** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
- 6.1** Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
- 6.2** Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
- 6.3** Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
- 6.4** Settore Ufficio relazioni con il pubblico
- 7** Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
- 7.1** Settore Organizzazione
- 7.2** Settore Formazione del personale
- 7.3** Settore Sistemi informativi ed informatica
- 7.4** Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
- 7.5** Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
- 7.6** Settore Servizi generali operativi
- 8** Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
- 8.1** Settore Programmazione regionale
- 8.2** Settore Statistico regionale
- 8.3** Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
- 8.4** Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
- 8.5** Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
- 9** Direzione BILANCI E FINANZE
- 9.1** Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363  
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ li, / /

Prot n. \_\_\_\_\_

Spett . REGIONE PIEMONTE  
Bollettino Ufficiale  
P.zza Castello 165  
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(\*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

*incollare in questo spazio la ricevuta di versamento*

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.

## **AVVISO AI LETTORI**

**SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001, 2002, 2003 E 2004 (Euro 25,82).**

**LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.**

PAGINA NON UTILIZZATA



Palazzo della Regione

 **BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363  
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

*Direttore* Laura Bertino      *Dirigente* Valeria Repaci  
*Direttore responsabile* Roberto Salvio      *Redazione* Carmen Cimicchi, Rosario Copia  
*Abbonamenti* Daniela Romano      Roberto Falco, Sauro Paglini  
*Coordinamento Immagine* Alessandra Fassio      Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.